

ALL. 1.1 DELIBERA

LOTTO 1 - fornitura in formula "Service" di n° 7 STAMPIGLIATRICI PER VETRINI per le esigenze di allestimento dei preparati istologici nei Laboratori della S.C. di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera "S Maria" di Terni

La fornitura deve avere le caratteristiche riportate nella scheda 1A.

**ALLEGATO 1A - Caratteristiche Attrezzature**

<b>1</b>	<b>TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI</b>	<b>Requisiti minimi e opzionali obbligatori pena l'esclusione (E)</b>
<b>1.1</b>	<b>Apparecchiature nuove di fabbrica e di ultima generazione (SI/NO), specificare:</b>	E
1.1.1	Ditta produttrice	
1.1.2	Ditta distributrice	
1.1.3	Modello	
1.1.4	Descrizione e destinazione d'uso	
1.1.5	Anno di immissione sul mercato dell'ultima versione	
1.1.6	Classificazione secondo direttiva	
<b>1.2</b>	<b>Caratteristiche stampa:</b>	
1.2.1	Le stampigliatrici per vetrini devono possedere delle dimensioni ridotte atte a consentirne l'utilizzo per ogni postazione di taglio al microtomo (specificare le dimensioni)	E
1.2.2	Velocità di stampa dei vetrini di 9 vetrini/minuto B/N (specificare produttività)	E
1.2.3	La stampa deve poter essere realizzata mediante codici identificativi (numeri, lettere, codice a barre bidimensionale, Data Matrix e QR Codes);	E
1.2.4	La risoluzione di stampa deve essere elevata al fine di garantire la idonea lettura dei codici identificativi mediante lettore ottico già in dotazione alla S.C. di Anatomia Patologica;	E
1.2.5	La qualità di stampa deve essere resistente almeno ai seguenti agenti chimici: Alcool, Xilene o solventi sostitutivi,	E
1.2.6	La stampa deve essere resistente ad Acidi e Basi che potrebbero compromettere la lettura del codice identificativo dei vetrini - SPECIFICARE SOSTANZE	
1.2.7	La stampa deve essere garantita sia su vetrini polarizzati che su vetrini non polarizzati;	E
1.2.8	Ogni stampante deve poter avere montati contemporaneamente almeno 2 caricatori (specificare numero massimo di caricatori contemporanei)	E
1.2.9	Capacità massima di vetrini per ogni caricatore - SPECIFICARE	
1.2.10	La stampa dei vetrini per isto/citologia dovrà essere configurato come di seguito:	
1.2.11	Codice 2D (Data Matrix)	E
1.2.12	Intestazione Unità Operativa	E
1.2.13	Numero esame (e relativi reperi)	E
1.2.14	Iniziali Nome e Cognome paziente	E
1.2.15	Tipologia di colorazione	E
1.2.16	I font di stampa dei vetrini per esami IHC (TOMO) dovrà essere configurato come di seguito:	
1.2.17	Codice 2D (Data Matrix)	E
1.2.18	Intestazione Unità Operativa	E
1.2.19	Numero esame (e relativi reperi)	E
1.2.20	Iniziali Nome e Cognome paziente	E
1.2.21	Tipo di metodica e sigla anticorpo richiesto e Codice a barre ID	E
1.2.22	Completa compatibilità della stampante con i vetrini per le principali piattaforme di immunoistochimica sul mercato; almeno: Ventana-Roche, Leica, Agilent	E
<b>1.3</b>	<b>Tipologia interfaccia con esistente:</b>	
1.3.1	L'interfacciamento stampante-gestionale "Athena", deve prevedere la possibilità di gestire in maniera automatica la stampa di vetrini polarizzati e non polarizzati, sulla base del comando inviato dal medesimo gestionale;	E
1.3.2	Tramite il comando dal suddetto gestionale "Athena", la stampa deve poter essere richiesta sia per il singolo vetrino che per vetrini in serie;	E
1.3.3	La stampa del vetrino deve poter essere realizzata tramite lettura della singola biocassetta ad esso corrispondente	E
1.3.4	Per ognuna delle postazioni, deve essere possibile stampare, contestualmente alla lettura della biocassetta, due differenti tipologie di vetrini: per preparati istologici/citologici e per vetrini polarizzati per indagini immunoistochimiche (vetrino Matsunami TOMO fornitore Roche attuale fornitore immunostochimica), senza richiedere l'intervento dell'operatore per il cambio della tipologia di vetrini;	E
1.3.5	Le stampigliatrici offerte devono essere completamente integrate con il software gestionale aziendale (Athena) al fine dell'individuazione automatica del vetrino (fra le due tipologie sopra descritte) da stampare associandolo alle richieste, senza l'intervento dell'operatore. Tale interfacciamento deve prevedere le seguenti attività:	E
1.3.6	A seguito della lettura della biocassetta sul gestionale Athena, la stampante per vetrini deve stampare il numero complessivo di vetrini associati (sia per isto/citologia, sia per IHC), rispettando l'ordine di taglio dettato dal sistema di tracciabilità in uso presso la S.C di Anatomia Patologica dell'ospedale di Terni.	E
1.3.6	Altre caratteristiche	
<b>2</b>	<b>TIPOLOGIA DI STAMPA</b>	
2.1	Stampa a trasferimento termico o laser (specificare)	
2.2	Tipologia di inchiostro utilizzato (resina, polvere, ecc.) - SPECIFICARE	

2.3	Autonomia di stampa di almeno 1000 vetrini - SPECIFICARE	
2.4	Autonomia cartucce di stampa (in caso di cartucce separate per colore)	

<b>3</b>	<b>INTERFACCIA UTENTE</b>	
3.1	Display a colori per interfaccia utente	
3.2	Interfaccia per inserimento dati e comandi	
3.2.1	Interfaccia Integrata nella stampigliatrice	
3.2.2	Interfaccia autonoma tramite stazione (specificare caratteristiche)	
3.2.3	Tastiera per inserimento dati e comandi integrata/esterna (specificare)	

<b>4</b>	<b>OMISSIS</b>	
----------	----------------	--

<b>5</b>	<b>OMISSIS</b>	
----------	----------------	--

<b>6</b>	<b>CARATTERISTICHE ALIMENTAZIONE ELETTRICA</b>	
6.1	Collegamento elettrico	
6.1.1	Tipologia spina (Shuko, Italiana, ecc.)	
6.1.2	Assorbimento	
6.1.3	Tensione di alimentazione	
6.1.4	Protezione da sovraccarichi (specificare)	

<b>7</b>	<b>CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE</b>	
7.1	Peso (kg, distinguere senza e con batterie e senza con eventuali moduli aggiuntivi proposti in offerta)	
7.2	Dimensioni LxAxP (cm)	
7.3	Grado di protezione IP	
7.4	Resistenza allo shock (urti, cadute)	
7.5	Dati ambientali di funzionamento (temperatura, umidità e pressione)	
7.6	Tolleranza alle vibrazioni	

<b>8</b>	<b>ALTRO</b>	
8.1	Conformità alle norme di sicurezza (elencare)	
8.2	Marchi di qualità rilasciati da organismi certificatori (elencare)	
8.3	Accessori in dotazione di serie (elencare)	
8.4	Materiali di consumo necessari (elencare)	
8.5	Tempi di consegna <30 gg	
8.6	Caratteristiche particolari ed innovative del prodotto offerto incluse in offerta (descrivere)	

**LOTTO 2 - fornitura in formula "Service" di n° 3 STAMPIGLIATRICI PER BIOCASSETTE per le esigenze di allestimento dei preparati istologici nei Laboratori della S.C. di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni**

La fornitura deve avere le caratteristiche riportate nella scheda 2A.

## ALLEGATO 2A - Caratteristiche Attrezzature

1	TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI	Requisiti minimi e opzionali obbligatori pena l'esclusione (E)
1.1	<b>Apparecchiature nuove di fabbrica e di ultima generazione (SI/NO), specificare:</b>	E
1.1.1	Ditta produttrice	
1.1.2	Ditta distributrice	
1.1.3	Modello	
1.1.4	Descrizione e destinazione d'uso	
1.1.5	Anno di immissione sul mercato dell'ultima versione	
1.1.6	Classificazione secondo direttiva	
1.2	<b>Caratteristiche stampa:</b>	
1.2.1	Velocità di stampa dei biocassette di almeno 10 cassette/minuto (specificare produttività)	E
1.2.2	La stampa deve poter essere realizzata mediante codici identificativi (numeri, lettere, codice a barre bidimensionale, Data Matrix e QR Codes);	E
1.2.3	La risoluzione di stampa deve essere elevata al fine di garantire la idonea lettura dei codici identificativi mediante lettore ottico già in dotazione alla S.C. di Anatomia Patologica;	E
1.2.4	La qualità di stampa deve essere resistente almeno ai seguenti agenti chimici: Alcool, Xilene o solventi sostitutivi	E
1.2.5	Resistenza della stampa ad Acidi e Basi che potrebbero compromettere la lettura del codice identificativo delle cassette. ELENCARE LE SOSTANZE ALLE QUALI RESISTE LA STAMPA	
1.2.6	La stampa delle biocassette per isto/citologia dovrà essere effettuata sulla parte FRONTALE della cassetta e deve contenere almeno:	
1.2.7	Codice 2D (Data Matrix)	E
1.2.8	Ulteriori 25 caratteri oltre al data Matrix (tra cui le informazioni sotto)	E
1.2.9	Intestazione Unità Operativa	E
1.2.10	Numero esame (e relativi reperi)	E
1.2.11	Le stampigliatrici devono presentare almeno n° 6 caricatori al fine di consentire la stampa contestuale di biocassette di diversi colori, senza l'intervento dell'operatore, per una più veloce identificazione della tipologia di campione da processare;	E
1.2.12	Le stampigliatrici devono essere corredate di un sistema di scarico delle biocassette;	E
1.2.13	Sistema di chiusura delle biocassette affidabile ed a perfetta tenuta - DESCRIVERE	
1.2.14	Biocassette perfettamente compatibili con le fasi di processazione, inclusione e taglio.	
1.2.15	Completa compatibilità delle biocassette con le stampanti per biocassette offerte;	
1.2.16	Numero di caratteri e simboli stampabili (ASCII, caratteri speciali, maiuscole, ecc.) MINIMO 80 - DETTAGLIARE	
1.2.17	Qualità e definizione di stampa (specificare ppi di stampa)	
1.3	<b>Tipologia interfaccia con esistente:</b>	
1.3.1	Completa integrazione delle stampanti per biocassette offerte con il software gestionale aziendale (Athena) al fine dell'individuazione automatica delle biocassette medesime da associare alla richiesta (inoltre, tramite il comando dal suddetto gestionale "Athena", la stampa deve poter essere richiesta sia per la singola biocassetta che per biocassette in serie);	E
	L'interfacciamento stampante-gestionale deve prevedere la possibilità di scelta da parte dell'operatore del caricatore dal quale prelevare le biocassette da stampare - DESCRIVERE	
1.3.6	Altre caratteristiche di interfacciamento - DESCRIVERE	
2	<b>TIPOLOGIA DI STAMPA</b>	
2.1	Stampa preferibilmente laser o altra tecnologia (specificare)	
2.2	Tipologia di toner o inchiostro utilizzato - SPECIFICARE	
2.3	Autonomia di stampa di almeno 3.000 biocassette per cartuccia - SPECIFICARE	
2.4	Autonomia cartucce di stampa (in caso di cartucce separate per colore)	
3	<b>INTERFACCIA UTENTE</b>	
3.1	Display a colori per interfaccia utente	
3.2	Interfaccia per inserimento dati e comandi	
3.2.1	Interfaccia Integrata nella stampigliatrice	
3.2.2	Interfaccia autonoma tramite stazione (specificare caratteristiche)	
3.2.3	Tastiera per inserimento dati e comandi integrata/esterna (specificare)	
4	<b>OMISSIS</b>	
5	<b>OMISSIS</b>	
6	<b>CARATTERISTICHE ALIMENTAZIONE ELETTRICA</b>	
6.1	Collegamento elettrico	

6.1.1	Tipologia spina (Shuko, Italiana, ecc.)	
6.1.2	Assorbimento	
6.1.3	Tensione di alimentazione	
6.1.4	Protezione da sovraccarichi (specificare)	

<b>7</b>	<b>CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE</b>	
7.1	Peso (kg, distinguere senza e con batterie e senza con eventuali moduli aggiuntivi proposti in offerta)	
7.2	Dimensioni LxAxP (cm)	
7.3	Grado di protezione IP	
7.4	Resistenza allo shock (urti, cadute)	
7.5	Dati ambientali di funzionamento (temperatura, umidità e pressione)	
7.6	Tolleranza alle vibrazioni	

<b>8</b>	<b>ALTRO</b>	
8.1	Conformità alle norme di sicurezza (elencare)	
8.2	Marchi di qualità rilasciati da organismi certificatori (elencare)	
8.3	Accessori in dotazione di serie (elencare)	
8.4	Materiali di consumo necessari (elencare)	
8.5	Tempi di consegna <30 gg	
8.6	Caratteristiche particolari ed innovative del prodotto offerto incluse in offerta (descrivere)	

**LOTTO 3 - fornitura in formula "Service" di N° 1 PROCESSATORE RAPIDO CORREDATO  
DI REAGENTI A BASSO LIVELLO DI TOSSICITÀ**

La fornitura deve avere le caratteristiche riportate nella scheda 3A.

## ALLEGATO 3A - Caratteristiche Attrezzature

1	TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI	Requisiti minimi e opzionali obbligatori pena l'esclusione (E)
1.1	<b>Apparecchiature nuove di fabbrica e di ultima generazione (SI/NO), specificare:</b>	E
1.1.1	Ditta produttrice	
1.1.2	Ditta distributrice	
1.1.3	Modello	
1.1.4	Descrizione e destinazione d'uso	
1.1.5	Anno di immissione sul mercato dell'ultima versione	
1.1.6	Classificazione secondo direttiva	
1.2	<b>Caratteristiche Protocolli e reagenti:</b>	
1.2.1	Protocolli rapidi (tempi inferiori a 60', fase di fissazione inclusa) per la processazione di trapianti e biopsie - specificare durata protocolli	E
1.2.2	I reagenti impiegati nella fase di processazione dei campioni devono garantire una eccellente morfologia dei preparati (immagini cellulari chiare e nitide, sovrapponibili a quelle ottenute con la processazione convenzionale dei tessuti) - descrivere	
1.2.3	I succitati reagenti devono altresì salvaguardare la frammentazione del DNA e dell'RNA nonchè la degradazione delle proteine del campione al fine di eliminare la necessità di utilizzare tessuto fresco per le indagini di Biologia Molecolare - descrivere	E
1.2.4	I reagenti devono avere basso livello di tossicità (specificare)	E
1.2.5	I reagenti devono essere alternativi allo Xilene ed avere marcatura CE IVD	E
1.2.6	La sostituzione dei reagenti deve essere rapida e sicura (descrivere)	E
1.3	<b>Tipologia processatore e software</b>	
1.3.1	Monitor con display LCD touch screen	E
1.3.2	Software user friendly con possibilità di impostazioni da parte dell'utente	E
1.3.3	Il software implementato al sistema di processazione deve:	
1.3.4	Consentire il monitoraggio di tutto il processo automatizzato,	E
1.3.5	Controllare il livello dei reagenti impiegati (parte utilizzata e residuo in tanica);	E
1.3.6	Essere munito di un contatore di accensione e spegnimento programmabile;	E
1.3.7	Permettere il recupero del materiale istologico in caso di guasto macchina durante la procedura tecnica (descrivere modalità di recupero)	E
1.3.8	Consentire la tracciabilità completa di tutte le operazioni svolte con lo strumento.	E
1.3.9	Dotato di doppia camera di processazione	E
1.3.10	Passaggio automatico e/o manuale da una camera all'altra di processazione	E
1.3.11	Compatibilità con macrocassette (specificare marche compatibili)	E
1.3.12	Munito di sistema automatico per la pulizia dei rack (descrivere modalità di funzionamento sistema)	
1.3.13	Possibilità di canalizzazione dei fumi all'esterno (specificare caratteristiche del canale di uscita e della massima altezza raggiungibile con la canalizzazione)	E
1.3.14	Dotato di filtro a carbone sul canale di uscita vapori	E
1.3.15	Dispensazione automatica dei reagenti in entrata	E
1.3.16	Scarico automatico dei reagenti in uscita	E
1.3.17	Riscaldamento ibrido (microonde e resistenza)	E
1.3.18	Possibilità di processazione ed inclusione nello stesso dispositivo	
1.3.19	Capacità operativa di processazione (almeno 200 cassette/ciclo)	E
2	<b>OMISSIS</b>	
3	<b>INTERFACCIA UTENTE</b>	
3.1	Display a colori per interfaccia utente	
3.2	Interfaccia per inserimento dati e comandi	
3.2.1	Interfaccia Integrata nel sistema	
3.2.2	Tastiera integrata (descrivere)	
4	<b>OMISSIS</b>	
5	<b>OMISSIS</b>	
6	<b>CARATTERISTICHE ALIMENTAZIONE ELETTRICA</b>	
6.1	<b>Collegamento elettrico</b>	
6.1.1	Tipologia spina (Shuko, Italiana, ecc.)	
6.1.2	Assorbimento	
6.1.3	Tensione di alimentazione	
6.1.4	Protezione da sovraccarichi (specificare)	



<b>7</b>	<b>CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE</b>	
7.1	Peso (kg)	
7.2	Dimensioni LxAxP (cm)	
7.3	Grado di protezione IP	
7.4	Resistenza allo shock (urti, cadute)	
7.5	Dati ambientali di funzionamento (temperatura, umidità e pressione)	
7.6	Tolleranza alle vibrazioni	

<b>8</b>	<b>ALTRO</b>	
8.1	Conformità alle norme di sicurezza (elencare)	
8.2	Marchi di qualità rilasciati da organismi certificatori (elencare)	
8.3	Accessori in dotazione di serie (elencare)	
8.4	Materiali di consumo necessari (elencare)	
8.5	Tempi di consegna <30 gg	
8.6	Caratteristiche particolari ed innovative del prodotto offerto incluse in offerta (descrivere)	

LOTTO 4 - fornitura in formula "Service" di STAZIONI DI TAGLIO, meglio descritte sotto, per le esigenze di allestimento dei preparati istologici nei Laboratori della S.C. di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliera "S Maria" di Terni, composte da:

- N 4 MICROTOMI AUTOMATICI MOTORIZZATI
- N 7 BAGNETTI TERMOSTATATI STENDIFETTA
- N 5 PIASTRE REFRIGERATE

La fornitura deve avere le caratteristiche riportate nella scheda 4A.

**ALLEGATO 4A - Caratteristiche Attrezzature**

1	TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI	Requisiti minimi e opzionali obbligatori pena l'esclusione (E)
1.1	<b>MICROTOMI (nr. 4) nuovi di fabbrica e di ultima generazione, specificare:</b>	E
1.1.1	Ditta produttrice	
1.1.2	Ditta distributrice	
1.1.3	Modello	
1.1.4	Descrizione e destinazione d'uso	
1.1.5	Anno di immissione sul mercato dell'ultima versione	
1.1.6	Classificazione secondo direttiva	
1.2	<b>Caratteristiche:</b>	
1.2.1	Microtomo rotativo automatico e motorizzato con pannello di controllo separato	E
1.2.2	Luce a LED per corretto allineamento del campione	E
1.2.3	Display che riporti le seguenti informazioni:	
1.2.4	Spessore di taglio/sgrosso	E
1.2.5	Indicazione della funzione che si sta utilizzando (taglio/sgrosso) (specificare come viene segnalata la funzione: messaggio, led lu, imoso, ecc.)	E
1.2.6	Sommatore del n° di rotazioni effettuate con funzione di resettaggio	E
1.2.7	Sommatore dello spessore/n° di rotazioni effettuate con funzione di resettaggio	E
1.2.8	Indicazione di posizione in retrazione del porta-campione (specificare come viene segnalata la funzione: messaggio, led lu, imoso, ecc.)	E
1.2.9	Porta lama a sgancio rapido per lame monouso (descrivere)	E
1.2.10	Porta lama con protezione anti-taglio (descrivere)	E
1.2.11	Morsetto a sgancio rapido per biocassette di dimensioni standard (descrivere)	E
1.2.12	Fornitura di morsetto a sgancio rapido per macrocassette	E
1.2.13	Avanzamento automatico del campione per mezzo di un motore passo-passo, che assicuri massima precisione nella definizione dello spessore delle sezioni	E
1.2.14	Range spessore di sezionamento: almeno da 0.5 um a 50 um (indicare spessore minimo e massimo raggiungibili)	E
1.2.15	Range spessore di sgrossatura: almeno da 1 um a 500 um (indicare spessore minimo e massimo raggiungibili)	E
1.2.16	Funzione di retrazione automatica	E
1.2.17	Movimento verticale del campione up/down sufficientemente ampio da garantire il sezionamento con l'uso di macro cassette (descrivere massima escursione e dimensioni macro cassette ammissibili)	E
1.2.18	Traslazione laterale del porta lama per lo sfruttamento totale della stessa	E
1.2.19	Indicatore millimetrico della posizione del porta-lama	E
1.2.20	Tasto di blocco automatico in emergenza	E
1.2.21	Leva di blocco di sicurezza del porta-campione a fine corsa	E
1.2.22	Tasti di avanzamento e retrazione del campione	E
1.2.23	Velocità di avvicinamento/retrazione del campione regolabile (descrivere)	E
1.2.24	Vaschetta di raccolta scarti integrata	E
1.2.25	Dimensioni ampie della vaschetta di raccolta (descrivere posizione e capacità di raccolta)	
1.2.26	Sistema di orientamento micrometrico del campione (indicativamente da 0° a + 8°)	E
1.2.27	Indicazione della posizione 0° su asse X ed Y	E
1.2.28	Sistema di variazione dell'inclinazione del blocco porta-lama	E
1.2.29	Sistema di rimozione della lama senza contatto con l'operatore	E
1.2.30	Pulsantiera di comando indipendente dalla struttura del microtomo	E
1.2.31	Altre caratteristiche migliorative (descrivere)	
1.3	<b>BAGNI TERMOSTATICI STENDIFETTA (n. 7) nuovi di fabbrica e di ultima generazione, specificare:</b>	
1.3.1	Ditta produttrice	
1.3.2	Ditta distributrice	
1.3.3	Modello	
1.3.4	Descrizione e destinazione d'uso	
1.3.5	Anno di immissione sul mercato dell'ultima versione	
1.3.6	Classificazione secondo direttiva	
1.4	<b>Caratteristiche:</b>	
1.4.1	Temperatura di lavoro impostabile da + 20°C a + 50°C	E
1.4.2	Sistema che consenta la visualizzazione delle sezioni durante la procedura di raccolta delle stesse	E
1.4.3	Sistema di regolazione e visualizzazione della temperatura di lavoro tramite display digitale	E
1.4.4	Visualizzazione temperatura impostata	E
1.4.5	Visualizzazione temperatura effettiva	E
1.4.6	Sistema per il riscaldamento della superficie di appoggio per vetrini	
1.4.7	Impostazione temperatura zona appoggio vetrini indipendente dalla temperatura della vasca	
1.4.8	Sistema illuminazione zona raccolta fette (descrivere)	E

1.4.9	Larghezza vasca di raccolta fette indicativamente 30 cm.	
1.4.10	Profondità vasca di raccolta fette indicativamente 5 cm.	
1.4.11	Capacità vasca di raccolta (litri)	
1.4.12	Sistema che eviti il surriscaldamento - descrivere	
1.4.13	Dimensioni contenute del sistema- specificare	
1.4.14	Piedini regolabili per posizionamento in piano	E
1.4.15	Altre caratteristiche (descrivere)	
<b>1.5</b>	<b>PIASTRE REFRIGERATE (n. 5) nuove di fabbrica e di ultima generazione (SI/NO), specificare:</b>	
1.5.1	Ditta produttrice	
1.5.2	Ditta distributrice	
1.5.3	Modello	
1.5.4	Descrizione e destinazione d'uso	
1.5.5	Anno di immissione sul mercato dell'ultima versione	
1.5.6	Classificazione secondo direttiva	
<b>1.6</b>	<b>Caratteristiche:</b>	
1.6.1	Sistema di raffreddamento ad elevate prestazioni (descrivere modalità di raffreddamento)	
1.6.2	Temperatura minima di esercizio impostabile indicativamente - 4° C	E
1.6.3	Temperatura impostabile	
1.6.4	Sistema di visualizzazione della temperatura impostata	
1.6.5	Superficie raffreddante di circa 160 cm2	E
1.6.6	Elevata capacità di mantenere costante la temperatura - DESCRIVERE	
1.6.7	Massimo numero di blocchetti alloggiabili sulla superficie (specificare)	
1.6.8	Tempo minimo necessario per il raffreddamento del massimo carico ammissibile partendo dalla temperatura ambiente (specificare)	
1.6.9	Omogeneità di distribuzione della temperatura su tutta la superficie raffreddante - DESCRIVERE	
1.6.10	Sistemi per evitare formazione di condensa (descrivere)	
1.6.11	Piedini regolabili per posizionamento in piano	
1.6.12	Altre caratteristiche (descrivere)	

<b>2</b>	<b>CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE MICROTOMO</b>	
2.1	Peso (kg, distinguere senza e con batterie e senza con eventuali moduli aggiuntivi proposti in offerta)	
2.2	Dimensioni LxAxP (cm)	
2.3	Grado di protezione IP	
2.4	Resistenza allo shock (urti, cadute)	
2.5	Dati ambientali di funzionamento (temperatura, umidità e pressione)	
2.6	Tolleranza alle vibrazioni	

<b>3</b>	<b>CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE BAGNO TERMOSTATATO STENDIFETTE</b>	
3.1	Peso (kg, distinguere senza e con batterie e senza con eventuali moduli aggiuntivi proposti in offerta)	
3.2	Dimensioni LxAxP (cm)	
3.3	Grado di protezione IP	
3.4	Resistenza allo shock (urti, cadute)	
3.5	Dati ambientali di funzionamento (temperatura, umidità e pressione)	
3.6	Tolleranza alle vibrazioni	

<b>4</b>	<b>CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PIASTRA REFRIGERATA</b>	
4.1	Peso (kg, distinguere senza e con batterie e senza con eventuali moduli aggiuntivi proposti in offerta)	E
4.2	Dimensioni LxAxP (cm)	
4.3	Grado di protezione IP	
4.4	Resistenza allo shock (urti, cadute)	
4.5	Dati ambientali di funzionamento (temperatura, umidità e pressione)	
4.6	Tolleranza alle vibrazioni	

<b>5</b>	<b>OMISSIS</b>	
----------	----------------	--

<b>6</b>	<b>CARATTERISTICHE ALIMENTAZIONE ELETTRICA</b>	
<b>6.1</b>	<b>MICROTOMO</b>	
6.1.1	Potenza assorbita	
6.1.2	Tipologia di spina necessaria	
6.1.3	Tensione alimentazione	
6.1.4	Protezione da sovratensioni (dimensioni fusibili)	
<b>6.2</b>	<b>BAGNO STENDIFETTE</b>	
6.2.1	Potenza assorbita	
6.2.2	Tipologia di spina necessaria	
6.2.3	Tensione alimentazione	
6.2.4	Protezione da sovratensioni (dimensioni fusibili)	
<b>6.3</b>	<b>PIASTRA REFRIGERATA</b>	

6.3.1	Potenza assorbita	
6.3.2	Tipologia di spina necessaria	
6.3.3	Tensione alimentazione	
6.3.4	Protezione da sovratensioni (dimensioni fusibili)	

<b>7</b>	<b>OMISSIS</b>	
----------	----------------	--

<b>8</b>	<b>ALTRO</b>	
8.1	Conformità alle norme di sicurezza (elencare)	
8.2	Marchi di qualità rilasciati da organismi certificatori (elencare)	
8.3	Accessori in dotazione di serie (elencare)	
8.4	Materiali di consumo necessari (elencare)	
8.5	Tempi di consegna <30 gg	
8.6	Caratteristiche particolari ed innovative del prodotto offerto incluse in offerta (descrivere)	